

LO SPORT

Verso la chiusura della stagione ciclistica

La stagione ciclistica volge quasi al suo termine.

Il comitato dei corridori della loro attività progetta sarà dato immediatamente dopo il 27 Novembre, fino al prossimo anno non ce ne parlerà più.

A questo punto è interessante ri-vedere brevemente le fasi più salienti che hanno caratterizzato questa annata e soffermarsi su quello che — a nostro parere — è stato di nuovo: e che dovranno rappresentare le erieze di domani. Una premessa innanzitutto: gli sforzi degli organizzatori sono stati sempre da un buon numero di giovani entusiasti: sfidando questa della passione sempre viva per il ciclismo, passione oggi crescente nella nostra Provincia.

Da fronte alla foga irrefrenabile dei giovani che si sono affacciati alla vita ciclistica con tutta la loro aderenza, con tutta la loro voglianza, gli anziani hanno opposto volontà avvelenata, orgoglio. Ne è nata così una vera e profonda battaglia fra i primi, ben decisi a conquistare notorietà, ed i secondi mai disposti a credere l'insorgenza dei nuovi, ragionati.

A la fine — e questa è la constatazione cui vogliamo giungere — la prevalenza è stata conquistata dai giovani, cioè dei ciclisti nostrani.

Cominciando dai di fronte, Sigнал è stato il più valido a contenerne l'avanzata dei nuovi elementi, e si può dire che siano rimasti degnamente in lizza: Rodella (costitutente temporaneamente il non dimenticato tandem), Scognamiglio, Vitturi, Gallia, il minicolo Gallo, Polano, Bonava, Stanchi e Dolcini. I questi ultimi si sono dimostrati elementi di dati velocistiche.

Si può concludere che Sigнал sia stato il migliore ciclista, Anzalone, ma pieno di volontà ha conseguito brillanti affermazioni neopromosso, in magnifica antisca, coll'altissimo Rodella.

Siamo certi che domenica 27 novembre tutti i nostri corridori porteranno uno sforzo di combattività nel programma into circuito: Pola-Diggiuno-Murzana-Pola, da ripetersi due volte, o che gli sportivi valuteranno con entusiasmo lungo il percorso.

Pallacanestro

G.I.L. Capodistria-G.I.L., Pola 17-4 (maschile) — G.I.L. Capodistria-G.I.L. Pola 20-4 (femminile). — Domenica sul campo Sportivo della G.I.L. si sono disputate due partite amichevoli di pallacanestro tra le squadre di Pola e di Capodistria. Sia quella maschile che quella femminile sono state largamente batteute dalle geggiardi compagnie padronali.

L'unico avveniente che può giustificare questo scorso rendimento delle squadre polesi va attribuito all'alessandrina poggia la quale ha appena di molto il palone. Ma riservando la partita, dal loro tenore, le nostre due squadre non hanno reso quanto era facile aprire dopo ottimale di proficui allenamenti. Infatti in tutti i tempi di gioco si è voluto equilibrio tra giocatori e giocatore; in talora continuamente al tifo. Ma quello che più ha causato la sconfitta è stata la mancata occasione di gioco. La difesa e gli atti a vantaggio giravano continuamente a vuoto lasciando così ampio manovra ai guizzanti costieri campioni trionfi che facevano piovere catene sui canestri.

Speriamo fin l'ora che all'inizio del campionato 1934-35 tutto la squadra maschile che quella femminile esprimano far comparire letteralmente queste plenarie luci di giorno perché altrimenti sarà una vera e propria catastrofe per le squadre e un grande dispiacere per il pubblico sportivo.

I rassegni per le squadre capodistriane sono stati segnati da: Fronte, 1; Pollarin 4, Chersi 8, Dobrilla 2, Marzina 2, Ramani 9, Brandolini, Parcoy 4, Currevali 2. I campioni delle squadre polesi sono stati segnati da: Donati, 1, Cordonio 1, Codrig 2; Paladin 1, 6, Paladin G. 2.

Arbitro: Codrig.

G. U. F.

Corso di scherma

La sezione sportiva del G.U.F. organizza anche quest'anno, come nei precedenti, un corso di scherma per le tre armi.

Le lezioni, che saranno tenute dal Maestro Cervello, alla sede del G.U.F., avranno inizio sabato prossimo, 26 dicembre.

Al corso possono iscriversi tutti gli studenti, laureati e diplomati anche se avendo superati i limiti

RINGRAZIAMENTO

ai Prof. Carravette, Primario e Direttore dell'Ospedale «S. Santorio», che ha mosso a disposizione con nobile cuore tutta la sua rara capacità di chirurgo onde strappare alla morte la nostra cara

TINA

al Prof. Stefanutti e sigg. Assistanti, ai dotti Poloso che in diversi modi si prestaron con squisita nobiltà d'animo per prodigare le cure necessarie alla Estinta; ai Comm. Attariti, al Rev.mo P. Cappellano dell'Ospedale, alla Rev.ma M. Superiora, alla Rev.ma M. Gossuina che nei momenti più tristi fu Angelo consolatore, nonché al personale dell'Ospedale. Alla famiglia Maria ved. Fonda e nipo signorina Italia Quarantotto, al Gruppo Riomaggiore, Giovanni Poretto, Lino Rocca, Lino Brusadin, al Rev.mo dott. don Felice o al buon P. Giacinto che nella luttuosa circostanza ci furono con la loro accordata carità sempre vicini, e a quanti, con il grato invito di fiori o il loro spontaneo intervento, parteciparono ai nostri immensi dolori, la nostra profonda, commossa, gratitudine.

Pola, 23 novembre 1934-XVII E. F.

Il marito GIUSEPPE CARACCIOLI
la zia ved. Terassini e parenti

BENUSSI = SCARPE PER TUTTI

AL
POLITEAMA CISCUTI!

AVVISI ECONOMICI

Ottobre di botteghe, appartamenti, negozi La parola L. 0,30, minimo L. 3 L.

AFFITTASI camerino. Via Mazzini 7. — 2033L

Commercio e industria La parola L. 0,10, minimo L. 4 P.

CAMICIE uomo - Maglifilia - Colleoni - Ognissanti - Pazzoldi - Grandi eccela - Prezzi fatti convenzionatisimi - Bresciano. — 2035P

ARREDAMENTI spugne - Grandi - Pensili - Lire sei - Corbinatti - Lire 3,00 - Cuttoli - Lire quattro - Sottovesti - Lire otto - Bari calzini. — 2036P

Arredati e rendita di case e terreni La parola L. 0,60, minimo L. 6 A.

CASA campagna 12.000 mq. califfo viti, vendita Trieste. Berivero Ziniori, Scala Bolodoro 2, Trieste. — 2038P

Arredati e rendita di case e terreni La parola L. 0,20, minimo L. 2 P.

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso nudo, visitare pomoriggio. Via Fondaco 8, II p. — 10000

VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sale pranzo - salotti e camere di ogni genere. — VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

MOBILI STRUGGIA
POLA - LARGO OBERDAN 3A

UN GIORNO alle CORSE

Cinema IMPERO

Ecco finalmente il film della grande avventura!!!! Il superbo di produzione Metro. Il film che tutti attendono!!!!

La Città dell'Oro

con la coppia ideale

Jeanette Mac Donald Nelson Eddy

Questo film sta ottenendo per intero settimanale successi fulminanti sugli schermi di tutto il mondo. È il capolavoro fra i capolavori, è il film che supererà tutto lo più bello interpretazione della coppia protagonista di «Terza senza donne» «Rose Marie», «Primavera», «Lucciole».

È un film d'amore o di armonia o della più emozionante avventura!!!

OGGI in eccezionale premiere dalle ore 15

Ultima ore 22

Sono assolutamente escluse tutte le lessere

TENIFUGO VIOLANI

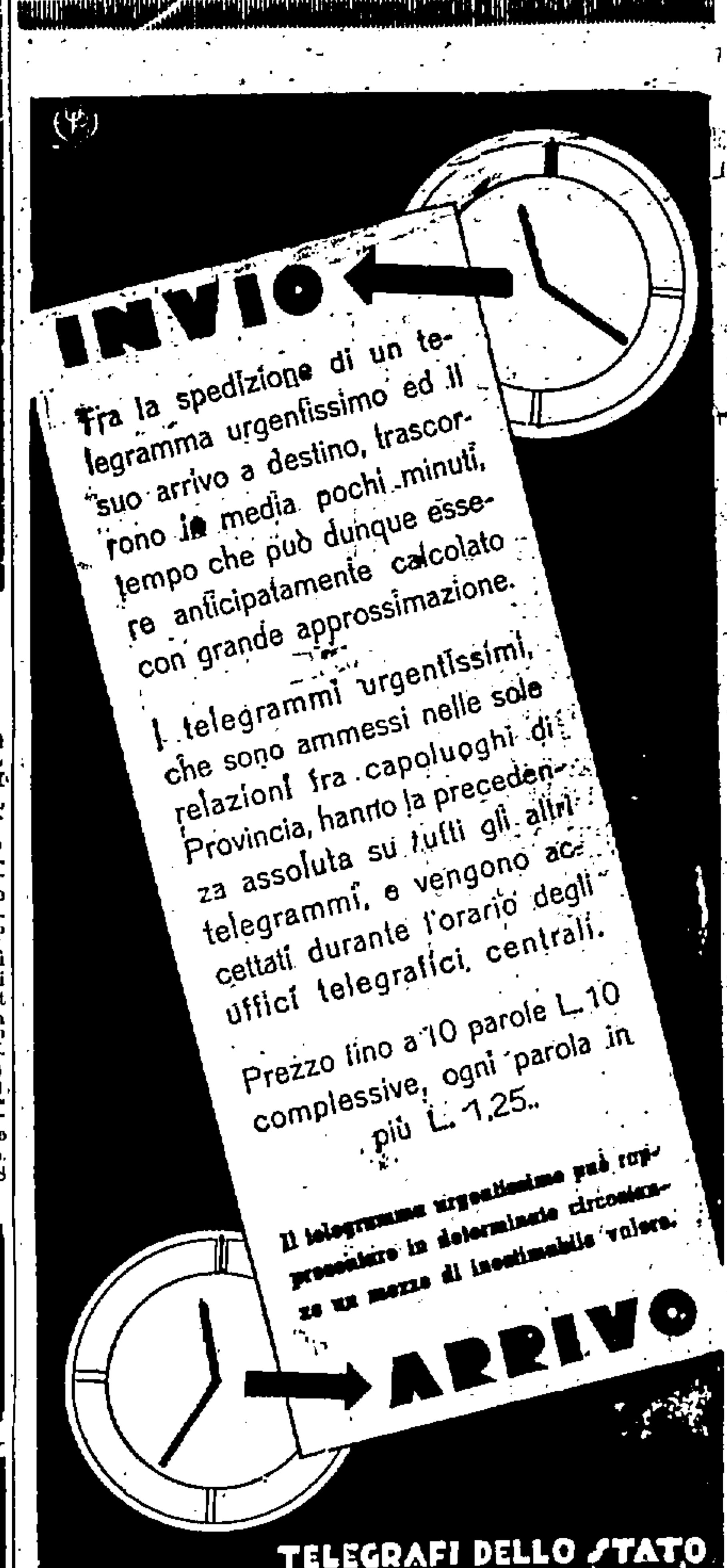
dal Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

& prelievo da oltre cinquant'anni dalla preziosa sottilissima medicina

quale ARISTIDE PRANTE, BONCINI, ACCORDI, CORTI, POLA: Magazzini GELLETTI, via Sborga 60.

VERME SOLITARIO

L'antico e della testa con la testa si ottiene solo ogni 20 g. Due dosi è sufficiente.



TELEGRAFI DELLO STATO



Leggete il "Corriere Istriano"

VIII
La «GAFFE» DI BOUCHON

La serata trascorsa allegramente al castello di Moulfort.

Nel pomeriggio Rodolfo aveva fatto gli onori di casa a Bouchon, condogliando visitare il parco ed il castello. Ed ora rimasto stupito che rivolgeva una profonda conoscenza dell'archeologia locale.

Bouchon visitò anche la stanza dove Michelina aveva trascorso i tre giorni della sua convalescenza. Visita poi la stanza che era stata a lui destinata, e che si trovava allo stesso pianterreno accanto al studio di Rodolfo.

La sera, durante il pranzo, Bouchon dimostrò ai suoi amici che non mancava di buon umore o di spirito.

Dopo il pranzo, Michelina cantò alcune squisite canzoni, a comparsa, al pianoforte da Gismonda.

Quarantotto ore dopo, il signor Bouchon ripeteva il travaso per Parigi, e tondo in faccia al comprimezzo per la redatta della festa

di Saint-Everne, redatto dal signor Léon de Toulongeon, notaio di Moulfort.

L'indomani del suo arrivo nella capitale, egli si recò in casa del barone di Courtray o lo trovò di pessimo umore.

Il barone soffriva di dolori renali, che lo tormentava tuttavia il volto che doveva muoversi per andare dal letto alla poltrona o allo scrittoio.

Sicché qui, Bouchon? — egli brontolò vedendo entrare il suo agente segreto. — Ho ricevuto i vostri telegrammi e mi compiace dei vostri successi. — Che altro informazioni mi portate?

— Questo — rispose con voce lenta Bouchon. — La signorina Michelina Delluz, a quanto ho potuto comprendere, è diventata tua amica del conte di Moulfort, o non dispera di diventarlo, suo tempo, la padrona.

— Che cosa dico? — egli ossimò.

— La pura verità — rispose.

— È Moulfort consentirebbe ad una cosa simile?

— Naturalmente egli ignora i segreti progettati di Michelina.

— Ed essa vi ha confessato che ambisce diventare contessa di Moulfort?

— Sì, signor Léon.

— E come mai vi ha fatto lo suo confidato?

— Essa ha compreso la nostra manovra. Essa sa ormai che noi vogliamo tenerci il conto di Moulfort a nostra disposizione.

— E consente ad aiutarci a rovinarla?

— Sicché esiste?

— E perché il barone mostri a te non comprende, Bouchon? — gridò.

— Michelina comprende che quando egli sarà invitato, guarda le cose a Giacomo e a scambiate. Il conte non sarà più difficile di chiedere il divorzio e di dare il suo ruolo all'avventura.

Un formidabile piano interruppe Bouchon.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» Puntata 57.

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI

L'AVVENTURIERA

Proprietà Letteraria - Riproduzione vietata

— Sa voi avete qualche cosa di meglio da proporci?

— Io vi offro la stessa somma — rispose — Bouchon — ma per il momento non ti contenterò, al momento della firma del contratto, di ciò che vi consentirà il suo impegno immobiliare. E se voi vi dignezzerete di accettare qualcosa mio antiequivoco, sono convinto che non ve ne pentirete... Io se ne sono a dove pinciaro il dianaro... E la signorina Dolcek, che non sa qualche cosa, credo non possa dirlo! —

— Certo, che non posso dirlo! — rispose Michelina sorridendo.